

11

20 dicembre 2002



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane Spedizione in A.p. - Art. 2 Comma 20/C - Legge 662/96 - D.C. - D.C.I. Torino - N. 1/2002

Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno VII
www.provincia.torino.it



La redazione di
Cronache da Palazzo Cisterna
augura a tutti un Felice Natale.

BUONE FESTE

Vicedirettore: Lorenza Tarò

Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza

Redazione: Michele Fassinotti, Jolanda Gagliardi

Hanno collaborato: Antonella Grimaldi, Manuela Manera, Maria Angela Minerva, Patrizia Virzi

Grafica: Marina Boccalon

Segreteria: Nadia Cuscela, Luca Soru

Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocorobba

3. Nuovo ponte a Villar Perosa
3. Città di charme: un nuovo club
4. Città di charme: il progetto
4. Strade sicure con Timoteo
5. Meglio regali senza involucri
6. Rinnovo parco-autobus
7. Il sogno del Presepe
7. Montagna viva con guida
8. Anni di guerra on line
9. In calo l'occupazione
10. Ancora stop alle auto
10. Il futuro dell'agricoltura
11. Restyling viabilità
11. Sulle strade provinciali
12. Avviso ragazzi del 2006

. I Lavori del Consiglio Provinciale

. Dicono di noi

NUOVO PONTE A VILLAR PEROSA

Un altro passo in avanti nella ricostruzione post-alluvione: sabato 21 dicembre alle 11 a Villar Perosa si inaugura il ponte sul Chisone lungo la strada provinciale 166 della Val Chisone. Alla cerimonia saranno presenti la presidente della Provincia, Mercedes Bresso; l'assessore provinciale alla Viabilità, Luciano Ponzetti, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Caterina Ferrero. Alla cerimonia è stato invitato anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. Il nuovo ponte, costa 3 milioni e 821.000 euro, ha una carreggiata raddoppiata rispetto a quello preesistente. Nell'ottobre 2000 il ponte (realizzato una decina di anni prima) era stato aggirato dal torrente, rendendo necessaria la costruzione di una struttura compatibile con la nuova configurazione dell'alveo. Il nuovo ponte è lungo 164 metri ed è composto dal vecchio (lungo 82 metri e adeguato nella sezione) e da una nuova costruzione identica alla preesistente. L'insieme costituisce un ponte con tre campate centrali di 40 metri e due laterali di 22 metri, con una sezione di 13,80 metri. A monte e a valle sono state realizzate opere di difesa spondale, per prevenire l'erosione causata dalle acque del torrente in piena. L'opera si inserisce nel progetto della Variante della ex Statale 23 del Sestriere, per il tratto San Germano Chisone-Pinasca, inclusa tra le opere infrastrutturali da realizzare a supporto delle Olimpiadi del 2006, nell'ambito delle quali è previsto l'adeguamento del tracciato della Provinciale 166. (mf)

"CITTÀ DI CHARME": UN NUOVO CLUB

Sulla scorta della positiva esperienza di "Città d'Arte a Porte Aperte" e per qualificare ulteriormente l'offerta turistica è nato il "Club di prodotto delle Città di Charme". L'iniziativa, presentata a Palazzo Cisterna, punta a creare una rete di centri ad alta qualificazione, la cui offerta e le cui infrastrutture di accoglienza consentano una presenza competitiva sul mercato turistico. "Le Città di Charme, sotto l'impulso della Provincia, hanno aderito in forma spontanea a questa iniziativa, per sviluppare in modo omogeneo una politica turistica, il cui obiettivo è proporre un prodotto di livello internazionale. La Provincia investe ingenti risorse nel progetto, soprattutto nella fase di avvio, nella convinzione che la sfida della competitività si può vincere soltanto promuovendo insieme il capoluogo ed il suo territorio" ha spiegato la presidente Bresso. Dopo aver vagliato le richieste di adesione, il Comitato di pilotag-



gio (di cui fanno parte rappresentanti della Provincia e delle tre Atl) ha selezionato un primo nucleo di comuni ammessi a far parte del Club: Agliè, Avigliana, Carmagnola, Chieri, Ivrea, Pinerolo, Rivoli e Susa. "L'idea che sta alla base del progetto è di selezionare ed aiutare nella promozione quei centri che possono far parte di un itinerario tematico proponibile con successo ai tour operator" ha precisato l'assessore al Turismo Silvana Accossato.

"CITTÀ DI CHARME": IL PROGETTO

L'organizzazione e la gestione del progetto è stata affidata alla Atl 1 ("Turismo Torino"), con il supporto delle Atl 2 ("Montagnedoc") e 3 ("Canavese-Valli di Lanzo"). I criteri di selezione delle candidature delle città che condividono le linee programmatiche del Club sono relativi sia alla qualità delle risorse e dei servizi turistici (infrastrutture turistiche, offerta di visite e soggiorni, presenza di figure professionali dedicate, servizi al turista, segnaletica, patrimonio culturale ed organizzativo locale, arredo urbano, ecc.), sia a criteri economici (disponibilità finanziaria). Il Club è coordinato da un comitato di pilotaggio, attivo fin dalla fase di impostazione e avvio del progetto, e da un tavolo tecnico, che cura le fasi di realizzazione e messa a regime, ma anche la formazione del personale che gestirà il progetto stesso. L'impegno del Club spazierà dalla promozione alla definizione di standard qualitativi, dalla gestione dell'accoglienza alla formazione e aggiornamento professionale degli operatori turistici; senza dimenticare il marketing, la produzione e distribuzione di materiale promozionale, la definizione di un marchio che identificherà i comuni associati. (mf)



STRADE SICURE CON TIMOTEO

Si chiama Timoteo il primo progetto pilota realizzato nel territorio piemontese in tema di sicurezza stradale; sicurezza che dipende da vari fattori quali le violazioni del codice, il flusso di traffico, la tipologia e lo stato di manutenzione della strada e del veicolo. Timoteo è un uomo che dal 1992 per 10 ore al giorno con due palette regola il traffico sulla "carretera de la muerte", una strada boliviana che vanta il primato di essere la strada più pericolo-

sa al mondo. Egli è diventato il simbolo della lotta alle morti sulla strada. Di qui il nome del progetto che ha partecipato al bando istituito dal Ministero dei Trasporti e Grandi infrastrutture, su iniziativa della Comunità Europea, qualificandosi al quarto posto e ottenendo un finanziamento di 750 mila euro. "Con Timoteo e successive iniziative - dichiara la presidente Bresso - la Provincia si impone di ridurre il numero dei morti del 40% entro il 2010, del 25% entro il 2006 nelle aree teatro delle Olimpiadi Invernali e del 20% entro il breve termine (2003), relativamente ai siti di sperimentazione". "Timoteo - spiega l'assessore alla Sanità, Brunato - prevede una serie di azioni che richiedono un forte coordinamento intersettoriale fra la Provincia di Torino, i corpi di polizia territoriale adibiti al rilievo degli incidenti (vigili urbani, polizia e carabinieri) e i servizi sanitari (in particolare il 118). Richiederà complessivamente 18 mesi e risulta diviso in tre aree principali di intervento: conoscenza e monitoraggio dei fenomeni legati alla sicurezza e agli incidenti sulla rete viaria provinciale; opere per una viabilità sicura; educazione stradale con la produzione di cd rom riservati all'informazione nelle scuole. Il progetto ha un costo complessivo di oltre 1500 euro. Metà a carico della Provincia".



MEGLIO REGALI SENZA INVOLUCRI

È stata presentata il 12 dicembre a Palazzo Cisterna la campagna di sensibilizzazione "Natale con i tuoi... carta e cartone datti a noi", finanziata e coordinata dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Torino. Si tratta di un progetto di comunicazione in



Natale con i tuoi... carta e cartone dalli a noi!

tema di raccolta differenziata dei rifiuti e di riduzione del consumo degli involucri per acquisti e regali natalizi. La campagna, che si avvale della collaborazione di aziende e consorzi per la raccolta dei rifiuti, di associazioni ambientaliste e dei consumatori, prevede diverse attività. Tra que-

ste, la distribuzione – in collaborazione con i commercianti – di borse pluriuso, gadget e materiale informativo e l'organizzazione di concorsi e attività nelle scuole sul tema della separazione e del riciclaggio dei rifiuti. "Il nostro intento" ha spiegato l'assessore all'Ambiente Giuseppe Gamba "è di convincere chi farà compere e regali in occasione delle prossime feste a non acquistare imballaggi inutili: quindi pochi involucri e quei pochi destinati alla raccolta differenziata. Gesti che ci difendono a un tempo dall'inflazione e dall'inquinamento da rifiuti". (cb)

RINNOVO PARCO-AUTOBUS

Su proposta dell'assessore ai Trasporti, Franco Campia, la Giunta provinciale ha approvato il Piano di investimento per il rinnovo del parco-autobus destinato al trasporto pubblico locale. Si tratta di un adempimento richiesto dalla Regione Piemonte, la cui Giunta ha deliberato di trasferire alla Provincia di Torino 12.974.107,55 euro per il sostegno agli investimenti in nuovi veicoli. Il piano individua gli enti e le aziende private che svolgono il servizio di trasporto extraurbano e suburbano, cui saranno assegnati i fondi. È stata data priorità alle richieste non finanziate in occasione di un'analogha operazione nel 2000, alle aziende con un parco-autobus inferiore alle 26 unità e con la maggiore percentuale di veicoli in servizio da oltre 15 anni. Sono finanziabili anche gli interventi per la variazione dell'alimentazione, con il passaggio dai tradizionali motori diesel a quelli a gas metano, elettrici o ibridi. (mf)

IL SOGNO DEL PRESEPE

Giovedì 19 dicembre 2002 alle ore 17 è stata inaugurata a Palazzo Cisterna, alla presenza della presidente Mercedes Bresso e dell'assessore Valter Giuliano, "Il sogno del Presepe", una mostra di presepi provenienti da tutto il mondo, realizzati da artisti contemporanei italiani e stranieri. Quaranta opere uniche per sintesi espressiva, di culture e popolazioni molto lontane fra loro, vengono allestite e presentate nelle vetrine disegnate da Giò Ponti. Voluta e promossa dalle Province di Torino, Rieti e Modena, la mostra, suddivisa in due sezioni, è realizzata con la collaborazione dell'associazione culturale modenese "Terrae Novae" e dal "Teatro delle Forme" di Torino. Resterà aperta (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12) fino all'11 gennaio 2003. In occasione dell'inaugurazione il Teatro delle Forme ha presentato una performance teatrale. (ep)



Monoblocco in terracotta di Carla Righi.

MONTAGNA VIVA CON GUIDA

Nel Comune di Cesana c'è una valle dove la bellezza del paesaggio non è stata ancora deturpata dal cemento selvaggio. È la valle di Thures: vasti pendii; boschi di larici, abeti, betulle e cembri. Piccole baite che conservano la struttura originale. A quanti desiderano trascorrere le vacanze natalizie in val di Thures, a Cesana e a Clavière, è dedicata la guida di "Montagna viva": itinerari, car-

tine, istruzioni per un corretto escursionismo all'insegna della natura e del divertimento. La guida ha il formato di un quaderno ad anelli, composto da schede staccabili che si possono mettere agevolmente in tasca o nello zaino durante le passeggiate. Una delle schede informa sul progetto Montagna viva, ideato dall'Ufficio sanità, per finanziare interventi a vari livelli nella valle di Thures. Qui la Provincia sta creando un laboratorio territoriale sperimentale per valorizzare l'ambiente in una dimensione globale contribuendo alla salute e alla qualità di vita delle popolazioni residenti e dei loro ospiti. Dopo i primi interventi sui percorsi, sui sentieri, sulla pista da fondo e sui terreni da coltivare sono nati un'associazione di residenti per lo sviluppo e un consorzio agricolo per le antiche semine; sono stati realizzati un maneggio e un punto di ristoro a Ruilles; è stata istituita una navetta estiva per raggiungere la valle; un gruppo di persone è tornato nelle vecchie case. La guida è in vendita a Cesana e a Clavière. (It)



Sci in Val di Thures.

ANNI DI GUERRA ON LINE

È nato il laboratorio di storia on-line della Provincia di Torino: è "www.torinoinguerra.it - Anni di guerra a Torino e nella sua provincia (1940-45)", progetto realizzato da Cliomedia Officina in collaborazione con l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea. È rivolto in particolare agli studenti e agli insegnanti delle scuole medie superiori, con "l'obiettivo - spiega Gianni Oliva, assessore al Sistema educativo e formativo - di avvicinare i giovani alla comprensione della storia contemporanea, a partire dalla riflessione su un periodo fondamentale della

storia recente del nostro Paese, favorendo il confronto fra le generazioni e sollecitando una riflessione sulla metodologia della ricerca storica e l'uso delle fonti testuali, visive e sonore". Il sito (raggiungibile anche da www.provincia.torino.it) è un data base formato da documenti archivistici, scritti della stampa di regime, foto e testimonianze diaristiche. Ma è anche un interattivo work-in-progress: luogo della memoria in cui si raccolgono documenti grazie alla partecipazione attiva degli studenti. L'accesso è libero a tutti; per partecipare al progetto è invece necessario iscriversi, come classe o singoli studenti ma sempre con un docente di riferimento: si potrà così anche prendere parte a forum e chat, e confrontarsi con esperti-tutor. Collegato al progetto è pure un concorso (scadenza: 30 maggio 2003) che prevede la realizzazione di ricerche in ambito locale e la riflessione su documentazione poco conosciuta o inedita. Si partecipa al concorso con la redazione di elaborati testuali, la costruzione di un sito o lo sviluppo di un cd-rom. Fra i premi, attrezzature informatiche e buoni-libro. Per info: Cliomedia Officina, tel. 0114379395, info@cliomediaofficina.it. (mm)



IN CALO L'OCCUPAZIONE

È stato presentato mercoledì scorso a Palazzo Cisterna il rapporto annuale sul Mercato del Lavoro curato dall'Osservatorio provinciale. La presidente Mercedes Bresso e l'assessore al Lavoro Barbara Tibaldi hanno illustrato e commentato i dati principali del rappor-

to dal quale emerge un'area grigia sempre più vasta di precarizzazione. Il dato principale registra una diminuzione di occupazione nel settore industria, mentre i saldi tra avviamenti e cessazioni, sempre nel settore industria, sono negativi in tutta la Provincia. Sostanziale tenuta nei servizi. Crollano i settori tradizionali dell'industria (emblematico il caso Fiat), in modo più consistente dove non sono stati attivati investimenti pubblici su formazione, ricerca e innovazione del prodotto. Si allarga così la forbice tra i soggetti collocabili, richiesti dalle imprese, e le cosiddette fasce deboli (donne e soggetti adulti maschi con bassi livelli di scolarità). "Ma un dato importante – hanno sostenuto Bresso e Tibaldi – riguarda lo spostamento della disoccupazione a fasce di età più elevata, 30-40 anni, rispetto al passato. È un nuovo aspetto del problema che va affrontato attraverso interventi mirati delle politiche sociali". (cp)

ANCORA STOP ALLE AUTO

Il 18 e il 19 secondo stop degli automezzi non ecologici di tutta l'area metropolitana come stabilito dal Coordinamento dei Comuni. Già proibita la circolazione delle auto in questione l'11 e il 12 dicembre. Programmati i prossimi blocchi: 8 e 9 gennaio 2003. A motivare il provvedimento è la preoccupante situazione del Pm10 (le cosiddette polveri sottili) che supera molto spesso la soglia di attenzione. (cb)

II FUTURO DELL'AGRICOLTURA

Martedì 14 gennaio 2003 alle ore 9,30 al Centro Congressi "Torino Incontra" di via Nino Costa 8 a Torino, si terrà il convegno "Le Politiche di Sviluppo Rurale in Provincia di Torino: le ragioni, le prospettive, gli strumenti programmatici, i modelli organizzativi": Introdurrà i lavori la presidente della Provincia Mercedes Bresso. È ormai improrogabile avviare un serio rilancio delle politiche di sviluppo del territorio rurale. In tale direzione vanno le istituzioni pubbliche a tutti i livelli: la Commissione Europea, con le recenti proposte programmatiche innovative per il riesame di metà periodo della Pac 2000-2006; il Governo italiano, che nella passata legislatura ha varato la legge nazionale di orientamento per l'agricoltura; la Regione Piemonte, con il recente disegno di legge per la creazione dei Distretti rurali e agroalimentari di qualità; la Provincia di Torino, con l'applicazione degli strumenti di programmazione negoziata locale (Patti Territoriali, Pia, ecc.) e con l'avvio di alcuni progetti strategici per la manutenzione ambientale e lo sviluppo delle produzioni tipiche locali. La necessità di rendere attive le politiche di sviluppo rurale è da tempo al centro delle riflessioni degli attori pubblici e privati del mondo agricolo della

Provincia di Torino, consapevoli che le opportunità di sviluppo del tessuto produttivo provinciale nel suo complesso sono condizionate dall'esistenza di relazioni economiche sinergiche tra settori produttivi. Per info: Cristina Ferrando, tel. 0118613543, cristina.ferrando@provincia.torino.it; Elena Di Bella, dibella@provincia.torino.it. (mm)



RESTYLING VIABILITÀ

Su proposta dell'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti, la Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di adeguamento delle protezioni marginali lungo la strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo, tra il km 32 + 500 ed il km 38 + 600. La spesa prevista è di 266.500 euro. La Giunta ha inoltre approvato il progetto esecutivo dei lavori di risanamento strutturale e di impermeabilizzazione della calotta della galleria lungo la strada provinciale 2 di Germagnano, al km 32 + 122. Il costo complessivo dell'intervento è di 221.752 euro. Un altro progetto definitivo-esecutivo approvato dalla Giunta riguarda i lavori di sistemazione delle pavimentazioni stradali sulle strade provinciali 17, 35-D1 e 243, per un importo complessivo da finanziare di 135.000 euro. Approvato anche il progetto esecutivo dei lavori di ripristino del collegamento viario interrotto tra l'abitato di Exilles e la stazione ferroviaria, lungo la strada provinciale 213 di Exilles. La spesa prevista è di 400.216 euro. Approvato infine il progetto definitivo-esecutivo relativo al "Progetto Strategico - Programma Piste Ciclabili della Provincia di Torino. Avanzamento della realizzazione delle ciclostrade e soluzione dei nodi critici". Il costo complessivo dell'intervento è di 402.672 euro. (cs)

SULLE STRADE PROVINCIALI

Fino al 21 dicembre la strada provinciale 49 di Ribordone è chiusa al traffico dalle 8 alle 18, nel tratto compreso tra il km 0 + 900 ed il km 1 + 400, per lavori di manutenzione del guard-rail. Il traffico è deviato su una strada comunale. Fino alle 18 del 23 dicembre si transita a senso unico alternato sulla provinciale 1 delle Valli di Lanzo, dal km 37 + 500 al km 37 + 550, nel territorio del

Comune di Pessinetto. La limitazione del traffico è resa necessaria dai lavori per la sistemazione di una frana a ridosso dell'edificio comunale. Per lavori sulla linea ferroviaria Torino-Modane, il passaggio a livello di Avigliana, lungo l'ex statale 589 dei Laghi, è chiuso fino alle 16 del 23 dicembre. Fino al 23 dicembre, chiusa anche la provinciale 166 al km 5 + 250, nel territorio del Comune di San Germano Chisone, per l'esecuzione di sondaggi relativi alla costruzione della Variante di Porte all'ex statale 23. Dal 19 al 24 dicembre, la strada provinciale 91 del Boschetto è chiusa al traffico dalle 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30, nel tratto compreso tra il km 6 + 055 ed il km 7 + 251, per lavori di manutenzione e posa di cavi in fibra ottica. È prorogato sino al 15 febbraio il senso unico alternato sulla provinciale 183 di Bruino, dal km 3 + 205 al km 3 + 705, per tratti di percorso non eccedenti i 100 metri di lunghezza. La limitazione del traffico è in vigore dalle 7 alle 18 ed è resa necessaria dalla realizzazione di un marciapiede lungo la strada. Per la posa di un cavo elettrico, dal 7 al 17 gennaio nei giorni feriali, l'ex Statale 24 del Monginevro sarà transitabile a senso unico alternato (regolato da semaforo) al km 33 + 520, nel territorio del Comune di Condove. Sempre per la posa di un cavo elettrico, dal 13 al 31 gennaio senso unico alternato nei giorni feriali sulla Provinciale 186 di Rosta, dal km 2 + 600 al km 2 + 700. (mf)

AVVISO RAGAZZI DEL 2006

Per motivi organizzativi, l'evento-talk show di chiusura dei corsi per i "Team Leaders" dei "Ragazzi del 2006", in programma sabato 14 dicembre al cinema Massimo di Torino, è rinviato al mese di gennaio, in una data che sarà definita nei prossimi giorni.

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 17 dicembre

Tutto bilancio

Sì al bilancio 2003

Tutti i numeri del bilancio

Le dichiarazioni dei gruppi:

Alleanza Nazionale

Forza Italia

La Margherita - Democrazia è libertà

Seduta del 10 dicembre

Fuoco incrociato sulla Sagat

Barriere architettoniche

Ricordo di Caponnetto

Diritti umani

Bilancio 2003

Acquisizione immobile

INCONTRI/EVENTI

Ricordo di Bepi Dondona

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 17 dicembre

SÌ AL BILANCIO 2003

Il Consiglio provinciale ha approvato martedì 17 dicembre il bilancio di previsione per il 2003 con 27 voti favorevoli, 8 contrari e 3 astenuti. Si è arrivati al voto con 24 ore di anticipo sulla tabella di marcia (il voto era previsto per mercoledì 18 dicembre) grazie a un accordo fra tutti i gruppi consiliari. Contestualmente all'approvazione del bilancio, il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità un documento con il quale si "impegna la Giunta a stanziare una somma non inferiore ai 500.000 euro da destinare a interventi a favore dei lavoratori e delle loro famiglie colpiti dalla crisi della Fiat, dell'indotto auto e dei settori collegati." La presidente Mercedes Bresso, pur soddisfatta per il voto del Consiglio, ha ribadito le preoccupazioni derivanti dell'iter della legge finanziaria, attualmente al vaglio del Senato: "Se le norme con vengono modificate



L'assessore al Bilancio Giuseppina De Santis.

– ha osservato – rischiamo di essere gravemente danneggiati. Ci si chiede addirittura la restituzione di una parte delle risorse che abbiamo già investito per esempio nella ristrutturazione delle scuole". "In considerazione dell'incertezza nella quale ci troviamo a operare – ha aggiunto l'assessore al Bilancio, Giuseppina De Santis – abbiamo preparato un bilancio molto compresso, incardinato da un lato sulle entrate certe e dall'altro su una riduzione di costi per le spese facoltative che ci consente di mantenere alta la quota per gli investimenti e di non ridurre il settore dei servizi alla persona. Ancora una volta siamo riusciti a evitare aumenti per le tasse di nostra competenza". "Fra gli interventi previsti in – sottolinea la Presidente – si segnalano: l'acquisto della nuova sede, la circonvallazione di Venaria come opera che migliora l'accessibilità alla Reggia, l'ammodernamento della strada statale di Ceresole, gli investimenti per ricostruire le opere danneggiate o distrutte dall'alluvione 2000". "Rimane alta - aggiunge ancora Bresso - l'attenzione per tutto quel che favorisce l'introduzione e lo sviluppo delle nuove tecnologie: confermato il forte impegno per "Torino wireless", si pensa alla realizzazione di un incubatore di nuove imprese con l'Università dopo gli eccellenti risultati raggiunti con l'analoga iniziativa adottata con il Politecnico. Confermati anche gli investimenti per la "Società dell'informazione".

COMUNICAZIONE

TUTTI I NUMERI DEL BILANCIO 2003

Importo totale: 676 milioni – 243 mila – 46 euro
 Spese correnti: 386 milioni – 174 mila – 155 euro
 Investimenti: 217 milioni – 194 mila – 575 euro
 Partite di giro: 72 milioni – 874 mila – 316 euro

Le spese correnti sono finanziate per il 47% da risorse che provengono dai cittadini e da entrate extratributarie e per il 53% da Enti pubblici e Stato. Particolarmente significative le entrate tributarie, vale a dire le risorse che provengono direttamente dai cittadini: 168 milioni – 446 mila – 169 euro. Fra le entrate tributarie, da segnalare in ordine di importanza: l'imposta sulle assicurazioni R.C. auto (75 milioni), l'imposta di trascrizione sugli autoveicoli (51 milioni di euro), l'addizionale sul consumo di energia elettrica (oltre 25 milioni di euro). Gli investimenti sono finanziati dalla vendita di beni mobili, immobili e titoli mobiliari (oltre 24 milioni di euro), dallo Stato per trasferimenti di capitali (oltre 16 milioni di euro), dalla Regione (quasi 48 milioni). I mutui intervengono per oltre 96 milioni mentre sono previste emissioni di obbligazioni per 4,8 milioni. Quanto ai singoli settori di intervento, da segnalare che diminuisce il peso del personale: la spesa era pari al 20,4% (spesa corrente) del totale nel 2002, scenderà al 17,6% nel 2003, nonostante si raggiunga in termini assoluti la cifra di oltre 64 milioni di euro. Imponente l'impegno nell'istruzione (89 milioni), nella viabilità (94 milioni di euro) e nel settore Trasporti e Grandi Infrastrutture (quasi 105 milioni), mentre non mancano stanziamenti consistenti nelle nuove competenze: quasi 137 milioni per il Lavoro e la formazione professionale, 16 milioni per l'Agricoltura, quasi 7,5 milioni per l'Ambiente e oltre 2 milioni per le risorse idriche e atmosferiche, 27 milioni per la difesa del suolo (di cui ben 24 per investimenti). Sempre considerevole l'attenzione alla solidarietà sociale (9,5 milioni), al settore della cultura e dei parchi (oltre 5 milioni) e al sostegno alle attività produttive (oltre 4 milioni). (ec)

LE DICHIARAZIONI DEI GRUPPI:

ALLEANZA NAZIONALE



*Il capo gruppo Alleanza Nazionale
Gianluca Vignale.*

La Provincia di Torino con i suoi 256 Comuni (su 315 totali) al di sotto dei 5.000 abitanti si distingue proprio per la frammentazione del territorio governato da amministrazioni che, pur con tutta la buona volontà spesso non hanno gli strumenti né le risorse per apportare migliorie significative al proprio territorio. Proprio per questo il gruppo di Alleanza Nazionale ha sempre dato grande attenzione ai servizi come quello di "Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali" che dovrebbe supportare le piccole e medie amministrazioni per la progettazione e il finanziamento su viabilità, trasporti,

illuminazione pubblica ecc. "Il bilancio del 2003 – dichiarano i consiglieri di AN Gian Luca Vignale, Alberto Tognoli, Cesare Formisano, Massimiliano Motta e Giuseppe Iannò – risulta fortemente negativo non solo per i tagli su Assistenza, Ambiente, Gestione e Raccolta Rifiuti, Decentramento, Industria, ma anche – e soprattutto – per aver quasi totalmente annullato un servizio che poteva essere in grado di supportare i Comuni minori, dimenticandosi – così – dei loro abitanti". Alleanza Nazionale per dare un segnale in controtendenza ha fatto approvare un ordine del giorno che stanziava importanti risorse per 30 fra piccoli comuni, associazioni, pro loco. Insomma per ciò che è consentito ad un partito di opposizione abbiamo dato un segnale fortemente diverso di come governeremo questo Ente. Meno sprechi, meno promozione personale dei singoli assessorati e più attenzione ai cittadini.

FORZA ITALIA

Il bilancio 2003 della Provincia di Torino, per il IV anno consecutivo disattende ampiamente le indicazioni di programma che la Giunta ha proposto nella campagna elettorale del 1999. Si continua a sostenere da parte della Giunta che l'impianto del bilancio è instabile causa l'incertezza che la Finanziaria, in corso di approvazione nei due rami del Parlamento, pone nel momento in cui non è ancora definita. Il che fa nascere una domanda. non era meglio attendere la definizione della Finanziaria? Espletando l'estensione del bilancio in totale provvisorietà, sicuramente vengono meno i tre principi contabili che caratterizzano i bilanci degli enti locali – efficienza, efficacia ed economicità, portando precarietà in quella che dovrebbe al contrario essere incisiva e decisa azione di Governo. In ultimo con grande rammarico e preoccupazione evidenziamo un ridimensionamento dei già poco cospicui fondi destinati alle politiche sociali ed al turismo. Considerando la crisi industriale che sta vivendo il nostro territorio e l'approssimarsi di importanti manifestazioni sportive che richiameranno sul nostro territorio molti visitatori ci sembra poco oculato e ponderato il modo in cui sono stati distribuiti i fondi. Sembra si sia seguito un criterio di sopravvivenza dell'Ente e non di acuta strategia politica.



Il capo gruppo Forza Italia Giuseppe Maurizio Bruno.

LA MARGHERITA – DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

Come ogni anno la Provincia di Torino si trova di fronte al suo atto politico principale: l'approvazione del bilancio previsionale e dei suoi collegati. Come ogni anno il Consiglio Provinciale è chiamato ad esprimere attraverso questo voto il suo parere sull'ope-

CONSIGLIO

rato della Giunta e ad indicarle la direzione da seguire e le strategie da perseguire. A differenza degli scorsi anni, però, questa volta, ancora di più che gli scorsi anni, una politica miope, a dispetto delle pubbliche dichiarazioni del Presidente del Consiglio, dei ministri Tremonti e Bossi, del Governo di centro-destra, impone agli Enti Locali, ed in particolare alle Province, vincoli allo sviluppo di una politica realmente federalistica, fon-



*Il capo gruppo della Margherita
Davide Ricca*

data sulla sussidiarietà verticale tra istituzioni e tra istituzioni e cittadini. L'Unione delle Province Italiane ha pubblicamente lanciato l'allarme sulle conseguenze della Finanziaria, che mentre scriviamo, è in votazione al Parlamento. La Provincia di Torino grazie alle scelte del Governo rischia, insieme a quella di Roma, di Milano, di Bologna, ... di finire sul lastrico. Non si è scelta la strada della concertazione con gli Enti Locali, come non si è scelta la concertazione con le rappresentanze sindacali per la crisi Fiat, come non si è scelta la strada del dialogo e del confronto con la Magistratura e con quella parte della popolazione che cerca segnali di sviluppo e di speranza per le proprie famiglie

e per i propri figli. Il Gruppo Consiliare La Margherita – Democrazia è Libertà non solo sosterrà con un voto positivo questo bilancio, ma come è suo "costume" politico, chiede alla presidente Bresso e alla sua Giunta di continuare ad operare con l'obiettivo, che è sempre più realtà, di riportare a Nord-Ovest lo sviluppo del Sistema Italia, contribuendo a creare le condizioni necessarie per diversificare il tessuto produttivo e le maglie di una rete di sostegno e di sviluppo per i cittadini coinvolti dalla crisi dell'"automotive" nella quale è coinvolta la Provincia di Torino. Politiche del Lavoro, Formazione e riqualificazione Professionale, Istruzione, Politiche ambientali attente sia alla preservazione che allo sviluppo del territorio, Infrastrutture e Opere viarie funzionali alla crescita e attente alla sostenibilità dell'impatto ambientale sono le linee strategiche sulle quali stiamo costruendo una Provincia olimpica, capace di produrre benessere ed equità sociale.

Seduta del 10 dicembre

FUOCO INCROCIATO SULLA SAGAT

Con un'interrogazione (consiglieri Chieppa e Argentino dei Comunisti Italiani) e due interpellanze (rispettivamente a firma di Novero e Calligaro della Lega Nord – Rostagno e Muzio dei DS) è stato posto in evidenza il problema occupazionale dei 138 dipendenti della Fas (Finairport Service S.p.A.), causato dalla rescissione del contratto da parte della Sagat. Ha risposto, in primis, l'assessore Tibaldi che ha illustrato anche cronologicamente e con dovizia di particolari la vicenda, sottolineando che la situazione, dopo i ricorsi giudiziari, è in mano ai legali. Tibaldi ha anche aggiunto che la Sagat si impegne-

rebbe a sottoporre alle ditte che subentreranno all'appalto la proposta di assorbire i dipendenti Fas. La presidente Bresso ha sottolineato che i rappresentanti della Provincia in Sagat devono controllare la correttezza del piano di sviluppo pur considerando un progressivo ritiro dell'ente pubblico dalla gestione dell'aeroporto. Sono intervenuti: Vacca Cavalot (Lista Dini), Formisano (AN), Bruno (FI), Vallero (RC), Ricca (Margherita) e l'assessore Franco Campia.

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il Consiglio congiunto tra Comune e Provincia sulla vicenda Fiat si è svolto il 27 novembre al cinema Romano. Il locale che ha barriere architettoniche non ha permesso al consigliere Giuseppe Iannò (AN) di poter svolgere il proprio mandato perché impedito ad entrare con la carrozzina. Ha risposto il presidente del Consiglio Luciano Albertin esprimendo il proprio rammarico per l'accaduto. Ha, però, precisato che la ricerca della sala è stata effettuata dal Comune e che l'unico locale disponibile, in tempi stretti, è risultato essere il cinema Romano.

RICORDO DI CAPONNETTO

Il presidente del Consiglio Luciano Albertin ha commemorato Antonino Caponnetto, sottolineandone l'impegno profuso nella lotta contro la mafia con l'istituzione del "pool" insieme a Falcone e Borsellino. Il Consiglio provinciale ha osservato un minuto di silenzio.

DIRITTI UMANI

Il 54° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani è stato celebrato con un lungo ed appassionato intervento dell'assessore agli Affari sociali Maria Pia Brunato la quale ha fatto il punto sul lavoro che svolgono la Giunta e, in particolare, la 3ª commissione presieduta dal consigliere Luca Facta (Margherita), ricordando la cultura della pace e della solidarietà che informa i propositi e le attività della Provincia.

BILANCIO 2003

L'assessore Giuseppina De Santis, nel presentare il bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2003, ha dichiarato che il documento contabile dell'Ente è stato redatto a legislazione vigente, in attesa dell'approvazione della finanziaria per un importo di 676.243.046 euro. L'assessore ha altresì precisato che la Provincia di Torino non graverà sul territorio con ulteriori imposizioni fiscali. È, quindi, passata ad illustrare la 10ª variazione di bilancio all'esercizio corrente che è stata ratificata a maggioranza. Su quest'ultimo argomento sono intervenuti i consiglieri: Formisano (AN), Tognoli (AN), Calligaro (Lega Nord), Lojaconi (FI).

OS
FI
GI
S
M
CO
G

ACQUISIZIONE IMMOBILE

Assente l'assessore Speranza, è stata la presidente Bresso ad illustrare la delibera per l'acquisizione dell'immobile di corso Inghilterra 7/9 da destinare a sede degli uffici provinciali con conseguente dismissione di altri immobili tra i quali via Bogino 16/18 e via Lagrange 2. Nel dibattito sono intervenuti: Bruno (FI), Tognoli (AN), Coticoni (FI), Auddino (DS), Vignale (AN), Lojaconi (Fi), Vallerio (RC) e l'assessore Rivalta. La deliberazione è stata votata, con un emendamento presentato dalla Giunta provinciale, a maggioranza. Nel contempo è stata votata anche l'immediata esecutività. (ep)

INCONTRI/EVENTI

RICORDO DI BEPI DONDONA

Il consigliere provinciale Giuseppe Dondona, amichevolmente chiamato Bepi, è stato ricordato sabato 14 dicembre nella Sala del Consiglio provinciale, a due anni esatti dalla sua morte. Presenti i famigliari, l'ex presidente della Provincia Ricca, il presidente della Consulta Canavoso, consiglieri ed assessori provinciali in carica e in quiescenza. La presidente Mercedes Bresso, nel suo indirizzo di saluto in apertura di seduta, ha sottolineato l'affabilità e la cultura di Dondona, uomo politico e attento amministratore che ha saputo interpretare pienamente il pensiero liberale, vissuto in modo intenso. "In una stagione di confusione e di sfiducia - ha esordito il vicepresidente del Consiglio provinciale Beppe Cerchio - Bepi Dondona in quest'aula ha dato lezioni significative di grandi certezze. Per chi come me ha condiviso e condivide la sua idea - ha proseguito Cerchio - ma anche per chi, giustamente e correttamente, la pensava e la pensa in modo diverso, c'è sempre stata un'attenzione ai suoi interventi per la serietà e la coerenza del suo modo di essere politico ed amministratore al tempo stesso". A conclusione del suo intervento, Beppe Cerchio ha fatto riferimento alla pubblicazione, distribuita ai presenti, realizzata dalla Presidenza del Consiglio provinciale per ricordare, attraverso alcuni interventi, ricchi di ironia e di sarcasmo, la figura di Giuseppe Dondona. Nicoletta Casiraghi, ex presidente della Provincia, ha evidenziato l'amore di Bepi Dondona per la storia, per la monarchia, per il Partito Liberale e per la radici culturali di Torino, concludendo con l'invito di intitolargli una via o una piazza. Il presidente Luciano Albertin ha riassunto l'importante momento commemorativo con la consegna della medaglia d'oro alla famiglia che venne coniata lo scorso anno per il 50° anniversario della prima elezione diretta del Consiglio provinciale durante la solenne cerimonia a Palazzo reale del 16 novembre 2001. Infine, il figlio, Carlo Alberto Dondona, a nome della famiglia, ha ringraziato tutti i presenti per il momento commemorativo nei confronti del padre.

DICONO DI NOI

Le Tv del 12 dicembre

Rai 3

Ore 19.30

Primantenna

Ore 19.30

La Finanziaria taglia i fondi destinati alle Università. La presidente Bresso e l'assessore Oliva hanno dichiarato il loro sostegno alla protesta dei Rettori.

E21

Ore 19.00

La presidente Bresso, con Regione e Comune di Torino, chiede un incontro urgente con il Governo sulla crisi Fiat.

Quartarete

Ore 19.30

Crisi Fiat. Indetto per domani lo sciopero regionale. I sindacati chiedono un incontro con la presidente Bresso e con i rappresentanti degli altri enti locali.

E21

Ore 19.00

Presentato il consuntivo relativo al terzo anno di attività dell'Incubatore, iniziativa del Politecnico per promuovere la nuova imprenditoria. Tra i soci fondatori del progetto anche la Provincia di Torino.

Primantenna

Ore 19.30

Inizia il Servizio Volontario Civile per quasi 60 ragazze che hanno aderito al progetto patrocinato anche dalla Provincia di Torino.

Ore 19.30

Presentato il piano di manutenzione straordinaria promosso dall'ATC sul patrimonio immobiliare dell'intera Provincia di Torino.

Ore 19.30

Le luci d'artista illumineranno il Natale 2002 delle vallate olimpiche. Intervista all'assessore Accossato.

Le Tv del 13 dicembre

Rai 3

Ore 14.00

Telecupole

Ore 19.30

Rete 7

Ore 19.45

Sciopero regionale contro il piano industriale presentato dalla Fiat. La presidente Bresso in testa al corteo dei cassaintegrati.

Videogruppo

Ore 20.30

Reazioni della presidente Bresso alle nuove nomine nel consiglio di amministrazione Fiat.

Rete 7

Ore 23

I sindacati hanno incontrato i rappresentanti degli enti locali. Segnalata la presenza dell'assessore Buzzigoli.

E21

Ore 19.00

300mila euro per costruire la nuova pista del ghiaccio a Bardonecchia. È questo il contributo finanziario deciso dalla Provincia di Torino. Citata l'assessore Accossato.

Telecupole

Ore 19.30

Presentato dalla Provincia di Torino il progetto "Città di Charme" che unisce in una rete otto città. Intervista alla presidente Bresso e all'assessore Accossato.

Rete 7

Ore 19.45

Luci d'Artista illuminano le vallate olimpiche grazie al contributo della Provincia di Torino. Intervista all'assessore Accossato.

Le Tv del 16 dicembre

Rai 3

Ore 14 - 19.30 e 23

Telesubalpina

Ore 19.15

Videogruppo

Ore 19.30

Inaugurato nuovo anno accademico dell'Università di Torino. Presente alla cerimonia anche la presidente Bresso.

E21

Ore 19.00

Ricordato in Consiglio provinciale Giuseppe Dondona, in occasione del secondo anniversario dalla morte. Citati la presidente Bresso ed il vicepresidente Cerchio.

Rete 7

Ore 19.45

Finanziaria 2003. La presidente Bresso critica l'ipotesi di maxi condoni presentati dal Governo Berlusconi. Intervista alla presidente Bresso.

Primantenna

Ore 19.30

I progetti del Comune di Torino per riqualificare il mercato di Porta Palazzo. Citata la Provincia di Torino.

Ore 19.30

Presentato a Palazzo Cisterna il sito www.torinoinguerra.it, dedicato agli studenti, agli insegnanti e a tutti coloro che vogliono conoscere gli eventi della II Guerra Mondiale che hanno caratterizzato il territorio torinese. Intervista all'assessore Oliva.

Videogruppo

Ore 19.30

La presidente Bresso aprirà mercoledì al cinema Massimo l'incontro sulla globalizzazione organizzato dai ragazzi delle scuole superiori.

Ore 19.30

Chiuso il passaggio a livello nel Comune di Avigliana per lavori lungo i binari della linea Torino-Modane. Il provvedimento è stato preso su ordinanza della presidente Bresso.

Telecupole

Ore 19.30

Videogruppo

Ore 19.30

Verrà attuato anche questa settimana il divieto di circolazione per le auto non catalizzate in alcuni dei Comuni della Provincia di Torino.

Canale Multimediale

Dal 4 dicembre è in linea il nuovo canale multimediale della Provincia di Torino. Sul sito internet www.provincia.torino.it sono ora disponibili filmati, notiziari televisivi e radiofonici, musica e altre informazioni. La fruizione può avvenire in streaming con la modalità modem 56K o Adsl. Il canale è ora articolato in diverse aree tematiche. Nel nuovo canale multimediale, <http://www.provincia.torino.it/multimedia/index.htm>, in cui è presente una sezione dedicata ai gruppi musicali emergenti di Torino e provincia. Ogni gruppo ha a sua disposizione una pagina in cui può inserire foto, brani musicali e videoclip, in maniera del tutto gratuita. Attraverso questa iniziativa la Provincia di Torino intende promuovere ed incentivare la diffusione della musica a livello locale e dare un'opportunità ai giovani artisti della provincia. Chi fosse interessato può contattarci all'indirizzo multimedia@provincia.torino.it



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14.00 di giovedì 20 dicembre
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



Il sogno del Presepe
Meglio regali senza involucri
Strade sicure con Timoteo



Natività - Cortile Palazzo Cisterna

